



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

BANDO 2025 2026

SENTIERI

**CONTRIBUTI DEDICATI
ALLA MANUTENZIONE
DELLA RETE DEI PERCORSI
ESCURSIONISTICI**



INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
3.1 <i>Settore e sottosettori ammissibili</i>	4
3.2 <i>Richieste non ammissibili</i>	4
3.3 <i>Linee di intervento prioritarie</i>	4
3.4 <i>Risorse disponibili</i>	5
4. DESTINATARI DEL BANDO	5
4.1 <i>Soggetti ammissibili</i>	5
4.2 <i>Soggetti non ammissibili</i>	6
5. PROGETTO	7
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
6.1 <i>Invio della richiesta di contributo</i>	8
6.2 <i>Completamento della richiesta di contributo</i>	8
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	9
7.1 <i>Condizione di ammissibilità formale della richiesta</i>	9
7.2 <i>Valutazione tecnico-qualitativa e strategica</i>	9
8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	11
9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	11
10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	12
10.1 <i>Rendicontazione</i>	12
10.2 <i>Facoltà della Fondazione</i>	14
11. SINTESI	15

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2025, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione

www.fondazioneCARILucca.it

2.

IL CONTESTO

In ogni passeggiata nella natura l'uomo riceve molto più di ciò che cerca

John Muir

Valorizzare i sentieri e i cammini ha un significato profondo in diversi ambiti della vita individuale, sociale, culturale ed economica. Camminare permette di vivere il territorio in modo lento e consapevole, consentendo di scoprire piccoli borghi, paesaggi, tradizioni locali spesso trascurati dal turismo di massa, di valorizzare il patrimonio storico, culturale e religioso del territorio e di promuovere un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Per questo il tema da tempo è stato affrontato dalle Fondazioni di origine bancaria con una serie di iniziative di sistema.¹

L'argomento è particolarmente interessante per la provincia di Lucca, che presenta una marcata varietà geografica, con zone montane (Alpi Apuane e Garfagnana), collinari (Media Valle del Serchio e Monti Pisani), pianeggianti (Piana di Lucca) e costiere (Versilia). Questa varietà si riflette in una spiccata diversificazione della rete sentieristica, che comprende itinerari naturalistici, culturali e religiosi.

Una rete che risulta di fondamentale importanza sotto diversi aspetti: **paesaggistico e ambientale**, contribuendo alla tutela di aree protette, boschi, montagne e torrenti, alla conservazione della biodiversità e di ecosistemi preziosi e anche alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla manutenzione del territorio; **culturale e storico**, seguendo antichi percorsi storici, mulattiere, vie di transumanza e cammini religiosi, i sentieri rappresentano un patrimonio identitario da preservare; **turistico e economico**, un turismo "lento" e sostenibile che porta benefici concreti a rifugi, agriturismi, piccoli produttori locali e può rappresentare una risorsa strategica per le aree interne.

La Regione Toscana disciplina la materia della sentieristica attraverso la L.R. 20 marzo 1998, n. 17,² che istituisce la Rete Escursionistica Toscana (RET) e stabilisce criteri per la classificazione, gestione e segnaletica dei percorsi escursionistici. Il successivo Regolamento n. 61/R del 2006,³ fornisce le linee guida per la gestione della RET e stabi-

¹ Cfr. il progetto *Paesaggio che vai – Cammini d'Italia per fare comunità*, promosso nel 2024 dalla Commissione per i Beni e le Attività culturali di ACRI, a seguito del Seminario *Valorizzazione del patrimonio e delle risorse culturali e paesaggistiche: il tema dei cammini*, Torino, 12 dicembre 2023. Sul tema vedasi anche *Territori. Aree marginali in movimento*, numero monografico della rivista «Fondazioni» di ACRI, Roma, dicembre 2024.

² Legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 *Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 10, parte prima, del 30 marzo 1998.

³ Regolamento 14 dicembre 2006, n. 61/R *Regolamento di attuazione della legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 (Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche)*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 37, parte prima, del 20 dicembre 2006.

lisce, tra l'altro, che «la Regione, le province e gli enti parco collaborano al fine di garantire una perfetta manutenzione della segnaletica della RET, anche attraverso specifiche convenzioni con gli enti ed associazioni interessati, con il Club alpino italiano (CAI), con le guide ambientali, con le guide alpine [...] e con gli enti competenti all'amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39» (Legge forestale della Toscana).⁴

I sentieri devono però essere segnalati, curati e mantenuti con costanza perché si mantengano sicuri e fruibili. Per far ciò è necessario il coinvolgimento degli Enti Locali, delle associazioni che operano in questo ambito, in generale della comunità per ottenere un'ampia partecipazione, favorendo il massimo coordinamento tra i vari attori.

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo generale del bando è il sostegno a **specifici progetti** promossi da Enti locali, CAI, o altre associazioni nella manutenzione ordinaria e straordinaria della rete dei percorsi escursionistici esistenti con le seguenti finalità:

- migliorare la fruibilità dei sentieri;
- assicurare la sicurezza dei percorsi;
- valorizzare il patrimonio ambientale e culturale (inteso come collegamenti con siti di interesse storico, antropologico e paleoantropologico e il raccordo con eventuali cammini);
- promuovere il territorio e l'economia locale;
- coordinare le attività tra gli attori interessati.

3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Protezione e qualità ambientale
Conservazione e protezione delle risorse naturali
Sviluppo locale
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

3.2 Richieste non ammissibili

- Richieste relative a progetti di realizzazione e promozione di nuovi sentieri della rete dei percorsi escursionistici.
- Richieste relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati nella cartografia digitale riferita ai 10 cammini mappati nel sito turistico regionale *Visit Tuscany*: https://www.visittuscany.com/it/cammini?utm_source=redirect-cammini&utm_medium=302

3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenuti interventi su sentieri che prevedano almeno una delle seguenti attività di intervento o manutenzione ordinaria e straordinaria:

- **Ispezione e rilievo di sentieri.** Trattasi dell'organizzazione di periodiche ispezioni per la verifica dello stato dei sentieri, il rilievo dei punti dove collocare la segnaletica verticale oppure dei punti da dotare di manufatti e attrezzature fisse per migliorarne la transitabilità, fino al rilievo cartografico e strumentale del percorso.

⁴ Legge Regione Toscana 61/R/2006, art. 3, c. 4.

- **Segnaletica orizzontale.** Consiste nell'apposizione di simboli a vernice su pietre e/o piante la cui superficie va spesso predisposta.
- **Segnaletica verticale.** Prevede l'apposizione di tabelle su supporti, usualmente pali in legno o in metallo, altre volte su pareti entro i due metri di altezza.
- **Manutenzione fondo.** Consiste nella sistemazione del piano di calpestio del sentiero; gli interventi più frequenti vanno dalla rimozione di materiale caduto da monte alla creazione di cunette o deviatori taglia acqua, dalle gradinature in pietra locale o in legname, al ripristino di brevi tratti selciati ma anche chiusura di scorciatoie.
- **Taglio di vegetazione.** Consiste nel taglio di cespugli, rami e piante che invadono la sede del sentiero o che insistono sulla stessa.
- **Manutenzione di opere (passerelle, ponticelli, etc.).** Consiste nell'ordinaria manutenzione alle strutture (generalmente lignee) poste in opera per il guado di piccoli corsi d'acqua o avvallamenti di modesta profondità, quindi comporta anche la sostituzione di travetti, assi o parapetti danneggiati.
- **Manutenzione attrezzature fisse (sentieri attrezzati).** Gli interventi consistono nell'ordinaria manutenzione di funi o ancoraggi danneggiati, il loro fissaggio e/o sostituzione.
- **Ricognizioni raccolta dati per il Catasto Digitale della Rete Sentieristica Italiana (REI).** Trattasi dell'aggiornamento periodico dei percorsi, attraverso la compilazione di specifiche schede del catasto dei percorsi escursionistici comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e la relativa numerazione.

Si specifica inoltre che saranno valutate positivamente quelle richieste di contributo che prevedano **interventi di adeguamento e di miglioramento dell'accessibilità della sentieristica** per garantire a tutti, comprese le persone più fragili, la possibilità di vivere e godere lo straordinario patrimonio naturalistico e storico del nostro territorio provinciale.

3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 400.000 euro. Il bando ha validità biennale per il periodo 2025-2026: 200.000 euro per l'anno 2025; 200.000 euro per l'anno 2026.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **Altre Associazioni e Fondazioni** che abbiano tra i propri scopi statutarî la tutela dell'ambiente, in particolare la valorizzazione dei sentieri, e che siano titolari di collaborazioni/convenzioni, in virtù delle quali garantiscono manutenzione sui sentieri;
- **Amministrazioni pubbliche**, escluse le scuole di ogni ordine e grado, che siano titolari di funzioni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c.8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) oppure essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). **È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata, per gli enti non iscritti al RUNTS, qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a 3.000 euro;**
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;

- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di una sola richiesta per ciascun soggetto in qualità di capofila o di partner progettuale, secondo le scadenze e le modalità indicate al paragrafo 6.

Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:

- Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
- Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
- Cartografia digitale regionale Rete Escursionistica Toscana (RET):

https://archivio.cai.it/gruppo_regionale/gr-toscana/sentieri-e-rifugi/sentieri/rete-escursionistica-toscana/

In riferimento alle linee di intervento prioritarie (di cui al punto 3.3), sono riconoscibili – in via preferenziale – le seguenti categorie di spese:

- attrezzature e strumenti (es. cacciavite, vernice, piccone, sega, badile, rastrello, tronchi, pietrame, forbici cesoie, motosega, etc.);
- dispositivi di protezione individuale – DPI (es. guanti di protezione, casco da lavoro antinfortunistico, visiera protettiva, mascherina filtrante antipolvere, occhiali protettivi, cuffie o tappi antirumore, etc.);
- corsi di formazione per volontari;
- organizzazione emergenza e del pronto soccorso (es. cassetta pronto soccorso);
- spese di comunicazione e allarme (es. radio, walkie-talkie, etc.);
- spese di personale (strutturato e non strutturato);
- prestazioni di terzi (es. affidamenti diretti);
- rimborso spese a km per uso mezzi propri dei volontari.

Si ricorda che:

- **quota di cofinanziamento dell'ente richiedente almeno il 10% del costo totale del progetto; per le amministrazioni pubbliche almeno il 30%.**

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare una relazione descrittiva del progetto;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con eventuali *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile);
- allegare l'individuazione cartografica del tracciato del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro-voci di spesa, con i seguenti limiti:
 - 30% del costo totale del progetto per il personale dipendente del Beneficiario (personale strutturato). I costi di personale dipendente, nel caso delle amministrazioni pubbliche, saranno ammessi solo se riferiti ad incentivi a favore del personale addetto alle funzioni tecniche, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
 - 10% del costo totale del progetto per le spese tecniche.

Per la compilazione della sezione Budget fare riferimento alla tabella «Tipologie voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

Si specifica che, in caso di **progetti presentati in partenariato**, i soggetti capofila dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- ◆ allegare documento contenente il budget del progetto per azioni, con indicazione del contributo di ciascun soggetto partner;
- ◆ allegare convenzioni in essere con i partner del progetto per la realizzazione dello stesso;
- ◆ caricare, nella sezione *Partner* della richiesta di contributo, i dati di tutti i soggetti partner del progetto.

Si specifica inoltre che **le richieste di contributo aventi ad oggetto progettualità presentate da enti come CAI o altre associazioni** del territorio prioritariamente coinvolte sul tema dell'escursionismo dovranno essere corredate dalle collaborazioni/convenzioni, in virtù delle quali garantiscono manutenzione della segnaletica sui sentieri, redatte tramite atto dell'ente pubblico.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

6.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 7 novembre 2025 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

6.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 12 novembre 2025**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **‘Guida alla compilazione’** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all’operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all’help desk (email: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l’esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della Fondazione.

L’attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta,
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica.

7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione tecnico-qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti/attività sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

All’elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l’elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **criteri di valutazione**:

Criteri di valutazione del richiedente

CRITERI GENERALI			
1	Caratteristiche del richiedente	Indicatore	15%
1.1	Esperienza maturata nel settore di attività relativo alla richiesta presentata	Storicità ed esperienza dell’ente richiedente (numero anni di costituzione)	

SENTIERI

1.2	Conoscenza dell'ente richiedente da parte della Fondazione	Ente non conosciuto	
		Ente poco conosciuto	
		Ente conosciuto o molto conosciuto	
1.3	Affidabilità dell'ente richiedente Rispetto delle condizioni per l'erogazione dei contributi già concessi	Pratiche scadute e non rendicontate alla data di scadenza del presente bando	
		Pratiche concluse in attesa di documentazione alla data di scadenza del presente bando	
1.4	Continuità e innovazione Capacità di un ricambio generazionale del soggetto richiedente	Presenza di giovani (under 30) nel Consiglio di Amministrazione dell'ente richiedente	

Criteri di valutazione del progetto

CRITERI GENERALI			
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale	Indicatore	35%
2.1	Coerenza della proposta progettuale	Coerenza con i settori/sottosettori di intervento e con gli obiettivi indicati nel bando, compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie	
2.2	Qualità della proposta progettuale	Capacità di presentare una proposta progettuale chiara e dettagliata con indicate le azioni e la durata dell'intervento previsto	
		Concretezza e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto	
2.3	Eco-sostenibilità delle attività progettuali	Numero di iniziative concrete e misure attivate per favorire la sostenibilità ambientale (ad es. utilizzo di materiale riciclabile)	
		Numero di attività orientate alla sensibilizzazione su temi della sostenibilità	
2.4	Coinvolgimento attivo di volontari nelle attività di progetto	Numero di volontari coinvolti nelle iniziative del progetto	
3	Progetto in rete	Indicatore	5%
3.1	Qualità/rappresentatività delle reti e/o del partenariato di progetto Capacità di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale	Numero di enti, pubblici e privati, coinvolti in modo attivo nelle azioni di progetto (partner + rete)	
		Numero e tipologia di protocolli, accordi di rete o convenzioni, stipulati tra enti e durata degli accordi (documentati dalla presenza di accordi di partnership se partner operativo, lettera concessione contributo se partner cofinanziatore)	

CRITERI ECONOMICI			
4	Risorse economiche	Indicatore	10%
4.1	Congruità dei costi	Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e con il programma di attività indicati nella richiesta	
4.2	Ammontare del cofinanziamento	Quota di cofinanziamento, secondo la misura percentuale prevista dal bando	
4.3	Sostenibilità economica e continuità del progetto nel tempo	Risorse raccolte tramite attività di fundraising (sia euro privati che euro pubblici)	
		Numero di attività che proseguiranno oltre il termine del progetto	

SENTIERI

CRITERI SPECIFICI DEL BANDO			
5	Qualità della proposta progettuale	Indicatore	35%
5.1	Accessibilità	Presenza progetto di valorizzazione di sentieri del territorio lucchese, attraverso interventi che permettano a tutti la fruizione autonoma, rispettando l'equilibrio tra tutela ambientale e paesaggistica, coniugando i principi del <i>Design for All</i> con quelli della sostenibilità ambientale, in linea con il <i>Manifesto per una Toscana accessibile</i>	
5.2	Urgenza dell'intervento	Presenza di situazioni che necessitino un intervento urgente, in mancanza del quale esistano significative situazioni di rischio	
5.3	Capacità di coinvolgimento efficace della comunità di riferimento attraverso azioni di sensibilizzazione orientate al rispetto e alla cura del patrimonio ambientale	Numero azioni di sensibilizzazione orientate al rispetto e alla cura del patrimonio ambientale implementate dall'ente richiedente nell'ambito del progetto	
5.4	Valore ambientale e culturale del sentiero che si intende mantenere o valorizzare	Comprovato valore culturale del sentiero oggetto della richiesta di contributo	

8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato. Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**. Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/attività presentata;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2025 'Sentieri'* dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL** secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti del sito della Fondazione**.

10.1 Rendicontazione

A. Per contributi fino a 1.000 euro l'importo sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Non appena disponibile e comunque entro il **31 marzo 2027**, dovranno essere prodotti:

- ◆ un consuntivo delle spese sostenute dettagliato per categoria di spesa elaborato utilizzando le voci di spesa indicate nella sezione *Budget* in fase di compilazione della richiesta;
- ◆ una relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante.

B. Per contributi superiori a 1.000 euro l'importo sarà erogato previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ documentazione di spesa intestata al Beneficiario, recante data posteriore al 31 dicembre 2024 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto;

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- ◆ **soggetti di partenariato**. In tal caso la documentazione intestata all'ente capofila del partenariato dovrà avere un ammontare complessivo pari almeno ai mezzi propri indicati nel piano finanziario.

La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalla somma del contributo deliberato dalla Fondazione e dalle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario (ossia, cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner e/o altre entrate), potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner⁵ del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti, oltre a idonea documentazione attestante l'eventuale esborso finanziario nei confronti del proprio partner.

- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

⁵ Si specifica che i soggetti partner di progetto dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. Nel caso invece di soggetti *for profit*, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto, ma non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione. Si specifica infine che, in caso di soggetti partner di progetto (ad esclusione dei soggetti *for profit*) non registrati sul **portale ROL**, questi dovranno di fatti procedere all'accreditamento sulla piattaforma.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)
--------------------------------	---	---

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- ◆ l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- ◆ il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ◆ ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

Documentazione di spesa ammissibile

- ◆ fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- ◆ rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.

In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.

La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.
- ◆ cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale dipendente.

Documentazione di spesa non ammissibile

- ◆ scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- ◆ biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
- ◆ compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
- ◆ costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- ◆ giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente a eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi o *partner* per lo specifico progetto;
- ◆ fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- ◆ fatture con data od oggetto incongruente con il progetto presentato.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, sul **portale ROL**, ogni documento di spesa caricato deve essere associato alla voce di spesa di riferimento inserita nel *Budget* a preventivo (o succes-

sivamente modificata a seguito di una rimodulazione). Per approfondimenti si rimanda alla tabella «Tipologie di voci di spesa» riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel *Budget* a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- ◆ **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale pre-esistente;
- ◆ **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- ◆ **spese tecniche:** oneri professionali inclusa l'IVA e le spese ad esse connessi (es. casse di previdenza).

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

10.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di regola non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziativa oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

SENTIERI

11. SINTESI*

Bando	Sentieri
Anno/i di competenza	2025-2026
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settore/i	Protezione e qualità ambientale Sviluppo locale
Risorse a disposizione	400.000 euro (200.000 euro per l'anno 2025; 200.000 euro per l'anno 2026)
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 10% del costo totale del progetto Per le amministrazioni pubbliche almeno il 30%
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il 7 novembre 2025 ore 17
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 12 novembre 2025
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

SENTIERI



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 631 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
